

RICONOSCIMENTO Ussi sceglie il servizio di Fantasia sul progetto di Fondazione Morandi

■ L'Unione stampa sportiva italiana premia il giornalista di Rai Sport Marco Fantasia e con lui, indirettamente, anche la pallavolista di Monza Martina Morandi: al centro del servizio di Fantasia c'era infatti il progetto TatticaMente sviluppato dalla giocatrice della Uyba Busto Arsizio con il Consorzio Vero Volley, con l'obiettivo di sensibilizzare e affrontare i disturbi specifici dell'apprendimento anche in campo sportivo.

Un passo indietro: Martina Morandi ha scoperto presto i suoi disturbi, alle elementari, con difficoltà nell'espressione e nella lettura ad alta voce. «Le prese in giro non l'hanno fermata» ricorda la Fondazione Morandi che porta avanti il progetto, e dopo la dia-



“TatticaMente” finisce sulla Rai Ed è subito un premio nazionale

gnosi di dislessia e disgrafia ha cercato con medici e famiglia “un modo per acquisire sicurezza e superare le difficoltà. Una strada che l'ha portata sul campo di pallavolo: qui Martina ha trovato lo spazio per esprimere se stessa e le sue necessità, individuando soluzioni che le hanno permesso di crescere come atleta” e raggiunge i campi della serie A1.

Il progetto è entrato negli obiettivi che si è data la Fondazione Morandi di Monza, fondata dai genitori Matteo Morandi e dalla moglie Paola dopo un incidente quasi fatale dell'altro figlio, Mattia. TatticaMente intende “creare conoscenza nel mondo dello sport sugli atleti affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa) e offrire strumenti concreti agli allenatori per sup-

portare al meglio gli atleti che convivono con queste difficoltà”.

Come? Al momento sviluppandolo e testandolo a Monza con il Vero Volley: il lavoro prevede il coinvolgimento attivo di allenatori e neuropsicologi, con lo scopo di sviluppare tattiche e strategie specifiche per l'allenamento, raccogliere feedback e perfezionare le pratiche attraverso un approccio evidence-based. Tra i suoi obiettivi principali ci sono la formazione degli allenatori – veri e propri educatori, soprattutto nel settore giovanile –, il miglioramento della comunicazione tra staff tecnico, atleti DSA e squadra, e la definizione di un protocollo scientifico corredato da materiali divulgativi e linee guida replicabili in diversi contesti sportivi”. E, in questo

contesto, offrire un supporto ai ragazzi per trovare nei loro disturbi un'opportunità per attivare e valorizzare il loro potenziale.

Nel frattempo, un premio giornalistico per un servizio televisivo che riguarda l'iniziativa (con cerimonia prevista nelle prossime settimane nell'ambito di “Lo sport e chi lo racconta”, dedicato alla memoria del maestro Franco Zuccalà. «Sono stato ve-



L'idea di Martina Morandi, pallavolista, è insegnare a sostenere atleti con disturbi dell'apprendimento

ramente molto lieto di ricevere il premio che l'Unione stampa sportiva italiana ha attribuito a questo servizio nell'ambito dell'edizione 2024 del premio – ha dichiarato il giornalista Marco Fantasia – Non tanto per la soddisfazione personale, certamente enorme, quanto per il piacere di aver visto riconosciuti temi e storie che meritavano di essere portati alla ribalta. La storia di Martina si intreccia con quella di suo fratello Mattia: due episodi che, anziché far chiudere la famiglia in se stessa, ottengono l'effetto opposto, con una generosa apertura al mondo di raro ed enorme impatto. Martina, Mattia e i loro genitori sono l'esempio di come la reazione a un problema familiare possa portare al bene collettivo». ■ **M.Ros.**



RASSEGNA

C'è anche Nichetti a “La bellezza che cura” 2025

Un ricco programma per la seconda edizione della rassegna “La bellezza della cura Film Festival”, un progetto nato dalla proposta del NurSind care film festival (Ncfff), giunto all'ottava edizione, che vuole premiare quegli autori che realizzano un film o un documentario sul tema del “prendersi cura”.

Diversi i partner coinvolti che hanno redatto un cartellone di proiezioni, incontri e mostre tra Monza, Villasanta e Mezzago. Giovedì 20 marzo alle 21 Maurizio Nichetti sarà al Capitol Anteo spazioCinema per presentare il suo film “Amiche mai” con protagoniste Angela Finocchiaro e Serra Ylmaz. Una settimana più tardi la multisala accoglierà “Telenovela” di Paola Perfetti, dedicato allo spettacolo teatrale allestito al Paese Ritrovato.

Giovedì 3 aprile, sempre al Capitol, sarà proiettato in anteprima “Trifole - Le radici dimenticate” di Gabriele Fabbro. Oltre all'incontro con il giovane regista è prevista la presenza in sala di Umberto Orsini, protagonista della pellicola. Il cine teatro Astrolabio di Villasanta ospiterà le proiezioni del film francese “La gazzaladra” (17 aprile) e de “Il maestro che promise il mare” (7 maggio). Al Bloom di Mezzago sarà presentato martedì 15 aprile “Tempo d'Attesa” di Claudia Brignone, una riflessione sulla nascita e sull'essere genitori oggi. Mercoledì 14 maggio Villa Camperio di Villasanta sarà la cornice di una serata dedicata ai “Corti Alzheimer”. Prevista, sempre a Villasanta, a maggio la mostra di Margherita Nardi dedicata agli ospiti del Paese Ritrovato.

CONCORSO Premiazioni il 17 marzo

Cura del futuro al “Mamma Rita”

■ Per celebrare i sessant'anni dalla fondazione del Centro Mamma Rita la comunità ha indetto il concorso “Prendiamoci cura del futuro”, proposto alle scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia. La premiazione degli elaborati scelti dalla giuria si svolgerà il 17 marzo, alle 10.30, al teatro Villaresi. In quell'occasione verranno consegnati i premi ai vincitori del concorso. Ospiti dell'evento saranno la scrittrice Beatrice Salvioni, Marco Erba, Enzo Gibellato, Mattia Gaione e sorella Patrizia Pirioni, responsabile pedagogica del centro Mamma Rita, tutti membri della giuria del concorso chiamati a valutare gli elaborati in gara. «La premiazione è occasione di riflessione sul tema della cura e la valorizzazione delle voci dei giovani che interpellano il mondo degli adulti», spiega sorella Patrizia. ■

CONFERENZA Al Museo del duomo

La pala di de' Fedeli e iconografia antica

■ Prosegue il ciclo di conferenze promosso in occasione della mostra “Vigevano e Monza per un politico di Stefano de' Fedeli”. Il terzo incontro si terrà il 16 marzo, alle 11, nella sala del rosone del Museo e tesoro del duomo. Al centro di questo nuovo evento culturale c'è il politico, raffrontato con la pala d'altare, “Evoluzioni strutturali e scelte iconografiche”. A parlare al pubblico sarà Rosa Giorgi, del Museo dei cappuccini di Milano. A chiudere la rassegna di conferenze promosse dal Museo e tesoro del duomo e dedicate ad approfondire il tema del politico, sarà l'incontro del 12 aprile, alle 11, sempre nella sala del rosone con un intervento di Pietro Mariani dal titolo “Da Zanetto Bugatto a Bramente e Leonardo”. La mostra dedicata al politico di Stefano de' Fedeli chiuderà al pubblico il 13 aprile. ■



La mostra ancora allestita al Museo del duomo di Monza fino al 13 aprile

MOSTRA Il Memb a Mulino Colombo

Giocavamo così: studio sugli altarini

■ Con un'apertura straordinaria serale il Memb - Museo etnologico di Monza e Brianza celebra il successo della mostra “Giochi e giocattoli di una volta”: appuntamento negli spazi di mulino Colombo (vicolo Scuole 11) venerdì 21 marzo dalle 20 alle 22.30. «Per l'occasione - anticipa il presidente del Memb Alberto Naboni - sarà presentata una nuova ricerca dedicata agli altarini giocattolo, argomento che offrirà ulteriore motivo di interesse per visitare la mostra» - che, proprio «per il buon riscontro che ha avuto dalle scuole, è stata prorogata» di un paio di settimane. Fino a domenica 30 marzo quindi sarà possibile immergersi nel mondo del gioco e dei giocattoli di una volta, tra soldatini, bambole e giochi in scatola. Ingresso libero. Orari: martedì, giovedì e domenica dalle 10 alle 12.30, mercoledì dalle 16 alle 18.30. ■